

## IL PAESAGGIO OLIVICOLO UMBRO

*La sintesi ideale tra l'osservare "attivo" e il vivere in armonia.*

L'Apròl, l'organizzazione dei produttori olivicoli della Coldiretti, nell'ambito delle sue poliedriche attività sull'olio che spaziano tra l'assistenza tecnica in funzione della qualità intesa in modo quasi "estremo", sino alla diffusione della cultura dell'olio intesa nel senso più ampio, ha dato alle stampe, di recente, grazie al Reg. CE 2080/05, un prezioso volumetto intitolato:

*"Percorso didattico. L'olivo come coltura, cultura e ambiente"*.

Come facilmente si deduce dal titolo i principali fruitori dell'opuscolo sono le nuove generazioni ossia gli studenti delle scuole che hanno partecipato attivamente alla "fruizione pratica" dei percorsi didattici riportati nel sopracitato testo.

Durante l'anno scolastico alcune classi di Media Inferiore e Superiore della Provincia di Perugia hanno infatti "collaudato" praticamente i tre itinerari proposti che riguardano le 3 sottozone di competenza della Provincia di Perugia dell'olio extravergine d'oliva DOP "Umbria", e precisamente Colli del Trasimeno, Colli Martani, Colli Assisi-Spoleto. In ogn'uno di questi 3 areali sono stati organizzati e realizzati, per queste dinamiche ed entusiaste comunità scolastiche, dei seminari delle visite e degli assaggi nei tre territori in questione.

"Il vero viaggio di ricerca -che come diceva M. Proust – consiste non nel vedere nuove terre, ma nell'avere nuovi

occhi”, è stato il dogma di partenza per tutto questo lavoro veramente interessante che, come ha spiegato il Presidente dell’Aprol Giulio Scatolini, “può essere utilizzato, oltre che dalle scuole, anche da altri operatori come vero e proprio “pacchetto turistico integrato sull’olivo/paesaggio/prodotto, nell’intento di dare risposte economiche ai nostri olivicoltori, esaltando il ruolo della multifunzionalità, materia sino ad oggi più trattata nei corsi teorici, che realmente realizzata nella dura realtà quotidiana”.